

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO VIA E VINCA 13 gennaio 2022, n. 5

PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali". Proponente: Carlo Totaro. Comune di Monte Sant'Angelo (FG). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ID_5832.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 12 del 08/10/2021 codice Cifra 013/DIR/2021/00012 seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim di vari Servizi”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. 28/2008;
- il R.R. 6/2016 e s.m.i.
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (18A02342) (GU Serie Generale n.82 del 09-04-2018), con cui il SIC IT9110009 “Valloni di Mattinata – Monte Sacro” è stato designato come ZSC;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”

PREMESSO che:

- con nota acquisita dalla sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/26/05/2020 n. 6513, il proponente, Carlo Totaro, avanzava la richiesta volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto, trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota del 15/05/2020 la Ditta Totaro Carlo inviava comunicazione per l’adesione al parere di compatibilità PAI espresso dall’ADB DAM di cui alla nota prot. N. 130026 del 12/11/2019;
- con nota prot. n. 4139 del 27-07-2020, acquisita al prot. AOO_089/10/08/2020 n. 9589, l’Ente Parco Nazionale del Gargano ha reso il suo parere ai sensi dell’art. 6 comma 4 della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.;
- con nota del 20/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/21/12/2021 n. 18521, il proponente ha modificato l’ubicazione delle strutture in legno da adibire ad aula didattica e punto ristoro;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione tecnica analitica descrittiva" trasmesso in allegato all'istanza, l'intervento consiste nella realizzazione e ripristino della sentieristica attrezzata, di punti di informazione, strutture per la didattica ambientale, piccole strutture ricreative, rifugi e punti di ristoro al fine di valorizzare l'area a bosco dal punto di vista didattico, ricreativo e turistico, consentendo "(...) un incremento del valore patrimoniale dei terreni interessati all'intervento nonché la valorizzazione e la prevalenza della funzione turistica ricreativa del bosco rispetto alle altre pur importanti funzioni."

In particolare, gli interventi in progetto consistono in:

- completamento dei sentieri pedonali esistenti all'interno del bosco, mediante la realizzazione di un'area giochi per bambini (costituita da giochi a molle, giostrina, palestra esagonale e casette gioco in legno);
- realizzazione di due strutture prefabbricate in legno (con struttura a telaio portante in legno lamellare con pareti da 70 mm coibentate, pavimento pareti e sottotetto in abete impregnato, finestre e porte monoblocco con vetrocamera e scuri, grondaia in resina testa di moro e profili tetto in lamiera zincata, tetto isolato con doppia guaina, bagno interno con wc chimico e lavabo con serbatoio), la prima, da destinarsi a punto di informazione per la didattica ambientale, di dimensioni 6,00 x 6,00 m openspace e la seconda da destinare a rifugio-punto ristoro attrezzato, di dimensioni 4,00 x 4,00 m openspace.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento, ubicata in agro del Comune di Monte Sant'Angelo (FG), nelle località "Piana Canale", "Parco di Croce" e "Chiancala Giovanni", è catastalmente individuata dalle particelle n. 29, 30, 31, 33, 34 del foglio 85 e n. 4, 5, 7 e 8 del foglio 86 del Comune di Monte Sant'Angelo (FG) per un'estensione complessiva di circa 7,11 ha.

È interamente ricompresa nell'area ZSC "Valloni di Mattinata - Monte Sacro" (IT9110009) e ZPS "Promontorio del Gargano" (IT9110039). La zona è situata tra quote variabili comprese tra 600,00 e 700,00 m s.l.m.m. e ha pendenze comprese tra i 10% e il 30%.

L'area oggetto di intervento è interessata, come indicato nella "Relazione tecnica analitica descrittiva" trasmessa, da un ceduo invecchiato di Leccio (*Quercus ilex*) con presenza di cerro e orniello presente in forma sporadica. Lo strato arbustivo è caratterizzato da specie caratteristiche della macchia mediterranea quali Lentisco (*Pistacia lentiscus*), Alaterno (*Rhamnus alaternus*), Ginestra (*Spartium Junceum*), Fillirea (*Phillyrea latifolia*), rosa canina e smilacee ed in qualche zona più rada, a testimonianza di stadi degradati del popolamento vegetale vi è la presenza dei Cisti (*Cistus salvifolius*, *Cistus monspeliensis*, e *Cistus incanus*). Lo strato erbaceo è costituito prevalentemente da graminacee.

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alle predette ZSC e ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area di intervento, sono presenti i seguenti habitat: 9340 "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*" e 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneretalia villosae*)"¹.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Triturus carnifex*, *Bufo bufo*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, *Rana dalmatina*, le seguenti specie di rettili: *Hierophis viridiflavus* *Coronella austriaca* *Elaphe quatuorlineata* *Zamenis lineatus* *Zamenis longissimus* *Lacerta viridis* *Podarcis muralis* *Podarcis siculus* *Testudo hermanni*, le seguenti specie di uccelli: *Pernis apivorus*, *Circaetus gallicus*, *Falco biarmicus*, *Falco peregrinus*, *Burhinus oedicephalus*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Lullula arborea*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Saxicola torquatus* *Oenanthe hispanica*, *Sylvia undata*, *Ficedula albicollis*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Hirundo daurica*, *Passer italiae*, *Dendrocopos medius*, *Accipiter nisus*, le seguenti specie di mammiferi: *Hypsugo savii*, *Eptesicus serotinus*, *Rhinolophus hipposideros*, *Rhinolophus ferrumequinum*, *Rhinolophus euryale*, *Tadarida kenjoti*, *Miniopterus schreibersii*, *Capreolus capreolus italicus*, *Lepus corsicanus*, *Felis silvestris*, *Canis lupus*, *Muscardinus avellanarius*, *Plecotus*

¹ Per eventuali approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: <http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp>

auritus, *Pipistrellus pipistrellus*, *Pipistrellus kuhlii*, *Nyctalus noctula*, *Nyctalus leisleri*, *Myotis myotis*, *Myotis emarginatus*, i seguenti invertebrati terrestri: *Zerynthia cassandra* e *Melanargia arge*.

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell'all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC IT9110009 "Valloni di Mattinata - Monte Sacro" e pertinenti con l'intervento:

- regolamentare la fruizione sportiva e turistico-ricreativa per la conservazione degli habitat rupestri e di grotta e delle specie di Uccelli e di Chiroteri di interesse comunitario ad essi connessi;
- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti;

nonché le Misure di conservazione trasversali pertinenti con l'intervento sopra descritto, così come definite nel R.r. n. 6/2016:

- nella realizzazione di piste forestali deve essere evitata la frammentazione delle superfici boscate e l'eccessiva riduzione del bosco. A tal fine le eventuali piste che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e dovrà essere ripristinato lo stato iniziale, a chiusura dei lavori attraverso operazioni di epicatura del terreno;

e quelle relative all'habitat 9340:

- riprendere la pratica della ceduzione nei cedui oltre turno, in particolare in quelli stressati e in cattivo stato fitosanitario, ponendo particolare attenzione, nella matricinatura, alla conservazione delle mescolanze eventualmente presenti;
- favorire la conversione ad alto fusto dei cedui oltre turno nelle stazioni maggiormente vocate dal punto di vista edafico ed ecologico;
- individuazione di aree pilota per studiare la naturale evoluzione di queste formazioni;
- individuazione di aree ad elevato valore naturalistico in corrispondenza di stazioni di particolare interesse per struttura e composizione e dove alla lecceta si abbinano specie di interesse fitogeografico e per la conservazione;

e, infine, quelle, contenute nel medesimo Regolamento regionale, relative all'habitat 62A0:

- divieto di realizzazione di nuova viabilità;
- realizzazione di interventi di decespugliamento finalizzati alla conservazione e/o ripristino dell'habitat

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti

6.1.2. Componenti idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi
- UCP Prati e Pascoli naturali
- UCP Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

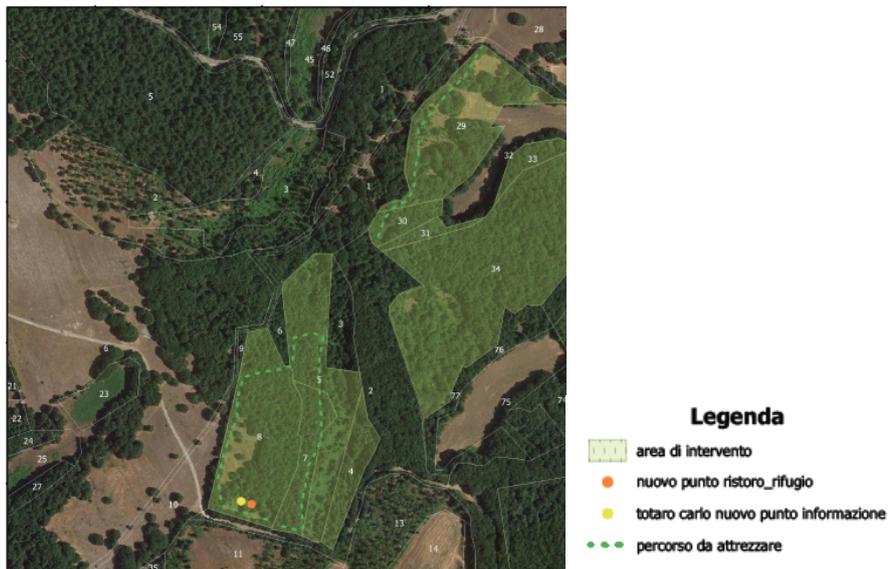
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (IT9110009 "Valloni di Mattinata - Monte sacro", e IT9110039 "Promontorio del Gargano")

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: L'altopiano carsico

rilevato altresì che:

- con nota prot. n. 4139 del 27-07-2020, acquisita al prot. AOO_089/10/08/2020 n. 9589, l'Ente Parco nazionale del Gargano ha trasmesso parere favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto riportato, alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - Il progetto deve essere realizzato nel più rigoroso rispetto per l'ambiente;
 - assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;
 - l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 "tagli boschivi" e ss.mm.ii.
 - Per i movimenti terra al fine della realizzazione del sentiero si utilizzino esclusivamente piccoli mezzi gommati, tipo bob-cat e/o attrezzi manuali;
 - Eventuali impregnanti per il trattamento del legno (allestimento sentiero) siano esclusivamente del tipo a base acquosa;
 - Blocco del cantiere forestale durante i cicli riproduttivi della fauna (aprile-luglio).
- con nota del 20/12/2021, acquisita al prot. AOO_089/21/12/2021 n. 18521, il proponente ha modificato l'ubicazione delle strutture in legno da adibire ad aula didattica e punto ristoro, di fatto superando le criticità emerse, in quanto nel progetto originario le strutture erano collocate su superfici interessate dall'habitat 62A0, mentre con la presente nota vengono ricollocate in aree non interessate dalla presenza di habitat, come riportato nella seguente figura;



considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione del ZSC IT9110009 "Valloni di Mattinata - Monte Sacro" e ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano";

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione così rappresentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC IT9110009 "Valloni di Mattinata - Monte Sacro" e ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano" non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 *"Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"* – Sottomisura 8.5 *"Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* nel territorio del Comune di Monte Sant'Angelo (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Carlo Totaro che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**
 - di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di gestione del PSR, all'Ente Parco Nazione del Gargano, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia) e al comune di Monte Sant'Angelo (FG);
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28

dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 (*nove*) pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Antonietta RICCIO*)